



**DETERMINAZIONE n. 167/2020
del 29 dicembre 2020 – CIG ZA73004700**

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB VARESE

VISTO il Regolamento di Organizzazione Automobile Club Varese deliberato, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 165/2001, dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella riunione del 5 aprile 2002, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota 1084/15/PB del 8/5/2002) ed in particolare l'articolo 4;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'A.C. Varese approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota prot. DSCT p-2.70.4.6 del 5 luglio 2010) il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 3 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Manuale delle procedure negoziali, adottato nella versione aggiornata dal Direttore dell'Automobile Club Varese con propria determina n. 54/2014 del 10 dicembre 2014, previo parere del Collegio dei Revisori;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che si rende necessario affidare per l'anno 2021, il servizio di verifiche periodiche manutentive dell'impianto elettrico negli Uffici della sede dell'Automobile Club Varese;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dalle L. n. 208/2015, n. 10/2016 e dalla Legge 145/2018 che prevede per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario da parte di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

TENUTO CONTO che l'importo stimato del predetto servizio di verifiche periodiche manutentive dell'impianto elettrico è pari a circa € 480,00 euro oltre IVA e che la società F.LLI MARTINI SRL, impresa che ha realizzato l'impianto elettrico e curato negli anni tutti gli adeguamenti per la messa a norma dello stesso è presente in MEPA come fornitore abilitato;

VISTO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO che la spesa trova copertura nell'Unità Previsionale di Base Automobile Club Varese Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali nella voce di budget per l'anno 2021

DISPONE

l'espletamento di apposita trattativa mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 con la società F.LLI MARTINI SRL sul mercato delle PP.AA per il servizio di seguito dettagliato:

1. Esame della documentazione tecnica (eventuale progetto, dichiarazione di conformità, schemi



- dell'impianto, ecc) disponibile e dello stato di manutenzione generale dell'impianto.
2. Misura della resistenza di terra nelle ordinarie condizioni di funzionamento mediante misura della resistenza dell'anello globale di guasto (misura a favore della sicurezza) ed eventualmente mediante metodo volt-amperometrico con sonde di tensione e di corrente.
 3. Prova degli interruttori differenziali mediante apposito apparecchio che inietta la corrente di prova pari alla soglia di intervento e verifica del relativo tempo d'intervento.
 4. Controllo del coordinamento tra la resistenza di terra (RE) e la corrente differenziale nominale d'intervento (I_{dn}) più elevata.
 5. Verifica che nessuna massa sia installata a monte del primo interruttore differenziale.
 6. Prova della continuità elettrica delle masse verso terra, per accertare che le masse e il polo di terra delle prese siano collegate al conduttore di protezione e questo al sistema disperdente.
 7. Verifica del collegamento equipotenziale principale all'ingresso dell'edificio, delle tubazioni del riscaldamento centralizzato, delle tubazioni dell'acqua e del gas entranti nell'edificio e per quanto possibile dei ferri delle fondazioni in cemento armato.
 8. Verifica del collegamento equipotenziale supplementare delle masse estranee nei locali particolari, ad esempio locale da bagno.
 9. Controllo a vista del rispetto del codice colori; conduttore di protezione ed equipotenziale giallo verde e conduttore di neutro blu-chiaro, salvo le tolleranze indicate nella guida CEI 64-14 per i vecchi impianti.
 10. Verifica della consistenza dei dispersori intenzionali per accertarne l'affidabilità (ad es. le tubazioni dell'acquedotto non sono ammesse come dispersore di fatto, mentre lo sono i ferri delle fondazioni in cemento armato).
 11. Misura dell'isolamento impianto.
 12. Controllo efficienza dell'illuminazione di sicurezza / emergenza delle lampade autonome.
 13. Esame a vista generale dell'impianto.
 14. Prova dei pulsanti di sgancio di emergenza e verifica dei relativi circuiti.
 15. Compilazione registri.

IL DIRETTORE
F.to dr. Eugenio Roman